



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 32 del reg.	Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI E SCHEMA RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2012
Data 12.04.2013	

L'anno duemilatredici il giorno 12 del mese di aprile alle ore 12:55 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
Mazzetti	Mario	Sindaco	X	
Ottaviani	Italo	Vice Sindaco	X	
Tarquini	Luciano	Assessore	X	
Carlizza	Franco	Assessore	X	
Marcangeli	Adelfo	Assessore		X
Nazzarro	Velia	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi.

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DATI CONSUNTIVI E SCHEMA RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2012" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Medaglia d'argento al valor civile

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Approvazione relazione illustrativa dati consuntivi
e schema rendiconto della gestione esercizio 2012

IL SINDACO

Rilevato che a norma dell'art. 227 del D.Lgs.vo n. 267/00 il Consiglio Comunale è chiamato ad esaminare, discutere e deliberare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2012, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

Verificato che l'art. 151, comma 6, del citato decreto prevede che al rendiconto sia allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Vista l'allegata Relazione illustrativa contenente i dati dell'attività finanziaria ed economico-patrimoniale condotta dall'Ente nell'esercizio 2012;

Visto l'allegato progetto di Rendiconto della Gestione 2012, comprendente il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto Economico, con accluso Prospetto di Conciliazione, tutti redatti in conformità ai modelli di cui al D.P.R. n.194/1996;

Accertato che sono state esattamente riportate nel conto in esame le risultanze del Conto Consuntivo del precedente esercizio 2011, rilevabili dalla deliberazione Consiliare n.6 del 15.05.2012;

Dato atto:

- che il conto relativo all'esercizio finanziario 2012 è stato regolarmente reso dal Tesoriere Comunale - Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila - agenzia di Carsoli -, nei termini prescritti, e lo stesso concorda perfettamente nelle risultanze finali con quelle degli atti di ufficio, come dal medesimo attestato con la sottoscrizione del quadro riassuntivo della gestione di cassa;

- che il Tesoriere si è dato regolarmente carico di tutte le entrate dategli in riscossione con liste di carico o con ordini di incasso;
- che le spese sono state regolarmente erogate in relazione a mandati di pagamento affidatigli e quietanzati dai beneficiari;

Visti i rendiconti presentati dagli agenti contabili interni, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/00, tenuti alla resa del conto per l'anno 2012 visti per la regolarità dal responsabile del servizio ragioneria e riscontrato che le risultanze degli stessi coincidono con quanto iscritto in contabilità e nell'inventario dell'Ente;

Vista la deliberazione G. C. n. 31 del 12.04.2013 con la quale si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario comunale al 31.12.2012;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, approvati con determinazione del responsabile del servizio ragioneria n. 3 del 18.03.2013, dai quali risultano gli accertamenti rimasti da riscuotere e gli impegni rimasti da pagare;

Verificato che dalla predetta operazione di riaccertamento sono emersi crediti per i quali esistono criticità, nella fase della riscossione, che hanno concorso alla formazione della quota di fondi vincolati in avanzo per complessivi € 607.473,07.

Dato atto che le cancellazioni apportate sulle partite attive, risultanti nell'elenco allegato alla predetta determinazione n. 3 del 18.03.2013, derivano sostanzialmente da insussistenze in quanto indebitamente o erroneamente accertate le relative entrate, ovvero, in eliminazioni di entrate collegate a spese per le quali è stata accertata la necessità della relativa eliminazione per insussistenza;

Dato atto altresì che tutte le partite da escludersi dal riporto a residui passivi, di cui all'elenco allegato alla predetta determinazione n. 3/2013 derivano sostanzialmente da insussistenze per minori spese sostenute rispetto agli impegni originariamente assunti, in parte verificate con la conclusiva fase della liquidazione, ovvero da eliminazione di interventi non attuati;

Accertato che i debiti fuori bilancio, riconosciuti dal Consiglio comunale nel corso dell'esercizio finanziario 2012 hanno trovato integrale finanziamento nell'esercizio stesso;

Viste le dichiarazioni presentate dai responsabili dei servizi da cui risulta che alla data del 31.12.2012 non sussistono debiti fuori bilancio, oltre quelli riconosciuti e finanziati;

Vista la certificazione inerente le risultanze conseguite in merito agli obiettivi del Patto di Stabilità Interno 2012 da cui risulta che lo stesso non è stato rispettato;

Visti i prospetti contenenti i dati SIOPE, da allegare al rendiconto 2012 in base a quanto previsto dall'art. 77/quarter - comma 11 - della L. n. 133/2008, da cui non emergono differenze tra i pagamenti registrati dal Comune e dal Tesoriere e quelli indicati nelle scritture contabili della Banca d'Italia -gestione Siope- ;

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2012, che ai sensi dell'art. 16, comma 26 della legge n.148/2011 costituisce allegato al rendiconto;

Viste le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e dei parametri gestionali con andamento triennale;

Vista la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e società partecipate al 31.12.2012, Cam S.p.A., Aciam S.p.A, Serint s.r.l. e Cev, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4. del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;

Visti il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

Viste le norme del D.Lgs. 267/00 riguardanti il Conto Consuntivo;

PROPONE DI DELIBERARE

Approvare la "Relazione illustrativa dei dati consuntivi dell'esercizio 2012" che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Approvare l'allegato schema di rendiconto della gestione finanziaria 2012, costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico, con accluso il Prospetto di Conciliazione, e dal Conto del Patrimonio, da cui emergono le seguenti risultanze finali:

A) CONTO DEL BILANCIO:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01/01/2012			1.984.432,91
Riscossioni	2.176.939,14	4.136.478,09	6.313.417,23
Pagamenti	2.535.097,33	4.117.019,20	6.652.116,53
Fondo cassa al 31/12/2012			1.645.733,61
Residui attivi	6.010.305,71	1.481.131,37	7.491.437,08
Residui passivi	6.374.875,50	1.517.202,29	7.892.077,79
Avanzo di Amm.ne al 31 dicembre 2012			1.245.092,90

B) CONTO DEL PATRIMONIO:

Il conto evidenzia un Patrimonio netto al 31.12.2012 di € 12.060.832,44 con una variazione positiva rispetto alla consistenza iniziale pari a € 411.732,42.

C) CONTO ECONOMICO:

- Il Conto Economico al 31.12.2012 evidenzia un risultato economico positivo pari a € 411.732,42, esattamente coincidente con l'incremento del Patrimonio netto.

Approvare l'allegata proposta di deliberazione per il consiglio comunale avente ad oggetto "Approvazione rendiconto della gestione - esercizio finanziario 2012"

Dichiarare, con separata votazione, l.E. la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/00.

IL SINDACO
F.to DOTT. MARIO MAZZETTI

IN ORDINE alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valor civile
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione
Esercizio finanziario 2012

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 32 del 12.04.2013 con la quale sono stati approvati la relazione illustrativa dei dati consuntivi e lo schema di rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2012;

Accertato che sono state esattamente riportate nel conto in esame le risultanze del Conto Consuntivo del precedente esercizio 2011, rilevabili dalla deliberazione Consiliare n.6 del 15.05.2012;

Dato atto:

- che il conto relativo all'esercizio finanziario 2012 è stato regolarmente reso dal Tesoriere Comunale - Cassa di risparmio della provincia dell'Aquila - agenzia di Carsoli -, nei termini prescritti, e lo stesso concorda perfettamente nelle risultanze finali con quelle degli atti di ufficio, come dal medesimo attestato con la sottoscrizione del quadro riassuntivo della gestione di cassa;

- che il Tesoriere si è dato regolarmente carico di tutte le entrate dategli in riscossione con liste di carico o con ordini di incasso;

- che le spese sono state regolarmente erogate in relazione a mandati di pagamento affidatigli e quietanzati dai beneficiari;

Visti i rendiconti presentati dagli agenti contabili interni, ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/00, tenuti alla resa del conto per l'anno 2012 vistati per la regolarità dal responsabile del servizio ragioneria e riscontrato che le risultanze degli stessi coincidono con quanto iscritto in contabilità e nell'inventario dell'Ente;

Vista la deliberazione G. C. n. 31 del 12.04.2013 con la quale si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario comunale al 31.12.2012;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, approvati con determinazione del responsabile del servizio ragioneria n. 3 del 18.03.2013, dai quali risultano gli accertamenti rimasti da riscuotere e gli impegni rimasti da pagare;

Verificato che dalla predetta operazione di riaccertamento sono emersi crediti per i quali esistono criticità, nella fase della riscossione, che hanno concorso alla formazione della quota di fondi vincolati in avanzo per complessivi € 607.473,07.

Dato atto che le cancellazioni apportate sulle partite attive, risultanti nell'elenco allegato alla predetta determinazione n. 3 del 18.03.2013, derivano sostanzialmente da insussistenze in quanto indebitamente o erroneamente accertate le relative entrate, ovvero, in eliminazioni di entrate collegate a spese per le quali è stata accertata la necessità della relativa eliminazione per insussistenza;

Dato atto altresì che tutte le partite da escludersi dal riporto a residui passivi, di cui all' elenco allegato alla predetta determinazione n. 3/2013 derivano sostanzialmente da insussistenze per minori spese sostenute rispetto agli impegni originariamente assunti, in parte verificate con la conclusiva fase della liquidazione, ovvero da eliminazione di interventi non attuati;

Accertato che i debiti fuori bilancio, riconosciuti dal Consiglio comunale nel corso dell'esercizio finanziario 2012 hanno trovato integrale finanziamento nell'esercizio stesso;

Viste le dichiarazioni presentate dai responsabili dei servizi da cui risulta che alla data del 31.12.2012 non sussistono debiti fuori bilancio, oltre quelli riconosciuti e finanziati;

Vista la certificazione inerente le risultanze conseguite in merito agli obiettivi del Patto di Stabilità Interno 2012 da cui risulta che lo stesso non è stato rispettato;

Visti i prospetti contenenti i dati SIOPE, da allegare al rendiconto 2012 in base a quanto previsto dall'art. 77/quarter - comma 11 - della L. n. 133/2008, da cui non emergono differenze tra i pagamenti registrati dal Comune e dal Tesoriere e quelli indicati nelle scritture contabili della Banca d'Italia -gestione Siope- ;

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel 2012, che ai sensi dell'art. 16, comma 26 della legge n.148/2011 costituisce allegato al rendiconto;

Viste le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e dei parametri gestionali con andamento triennale;

Vista la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra Ente e società partecipate al 31.12.2012, Cam S.p.A., Aciam S.p.A, Serint s.r.l. e Cev, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4. del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;

Accertato che, in relazione al disposto dell'art. 227, comma 2, del decreto legislativo n.267/2000, la presente proposta, unitamente ai prescritti allegati, è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali a seguito di appositi avvisi notificati in data_____;

Vista la relazione dell'organo di revisione, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt 227, comma 5, lett. B) e 239, comma 1, lett. D) del decreto legislativo n. 267/2000;

Visti il vigente Regolamento Comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico, con accluso il Prospetto di Conciliazione, e dal Conto del Patrimonio, da cui emergono le seguenti risultanze finali:

A) CONTO DEL BILANCIO:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 01/01/2012			1.984.432,91
Riscossioni	2.176.939,14	4.136.478,09	6.313.417,23
Pagamenti	2.535.097,33	4.117.019,20	6.652.116,53
Fondo cassa al 31/12/2012			1.645.733,61
Residui attivi	6.010.305,71	1.481.131,37	7.491.437,08
Residui passivi	6.374.875,50	1.517.202,29	7.892.077,79
Avanzo di Amm.ne al 31 dicembre 2012			1.245.092,90

B) CONTO DEL PATRIMONIO:

Il conto evidenzia un Patrimonio netto al 31.12.2012 di € 12.060.832,44 con una variazione positiva rispetto alla consistenza iniziale pari a € 411.732,42.

C) CONTO ECONOMICO:

- Il Conto Economico al 31.12.2012 evidenzia un risultato economico positivo pari a € 411.732,42, esattamente coincidente con l'incremento del Patrimonio netto.

Dare atto che, al rendiconto della gestione sono stati allegati tutti gli atti in premessa riportati.

Autorizzare l'iscrizione nel redigendo bilancio di previsione 2013 dei residui attivi e passivi risultanti nella determinazione del servizio ragioneria n. 3 del 15.03.2012.

Dichiarare, con separata votazione, l'E. la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/00.

PARERI ART. 49 T.U.

IN ORDINE alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

IN ORDINE alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Medaglia d'argento al valor civile

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081 Fax: 0863-995412



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI DI GESTIONE

ESERCIZIO 2012

IL SINDACO

F.to Dott. MARIO MAZZETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Elena GAVAZZI

IL RESP. DEL SERVIZIO RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Anna Maria D'ANDREA

DATI GENERALI AL 31.12.2012

POPOLAZIONE RESIDENTE n. 5786 di cui:

maschi 2875

femmine 2911

(il dato censuario (5522) differisce in quanto l'ISTAT ha già provveduto alle cancellazioni dei soggetti non censiti, ma di fatto residenti)

SUPERFICIE TOTALE DEL COMUNE (ha) 98,58

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO:

- PIANO REGOLATORE - approvato
- PIANO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI - approvato
- PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE non approvato
- PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE non approvato
- PIANO PER GLI INSEDIAM. PRODUTTIVI non approvato
- PIANO URBANO DEL TRAFFICO approvato
- PIANO ENERGETICO AMBIENTALE COM.LE non approvato

ATTIVITA' DEGLI ORGANI ELETTIVI

- Numero deliberazioni consiliari 42
- Numero deliberazioni giuntali 131

DOTAZIONE ORGANICA

- Dipendenti in servizio al 31.12.2012 n. 29

GLI ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2012, corredato della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 20.07.2012, esecutiva ai sensi di legge.

Successivamente all'approvazione è stata apportata al bilancio originariamente approvato una variazione con la deliberazione consiliare n. 24 del 27.09.2012 e con deliberazione C.C. n. del 36 del 29.11.2012 si è proceduto ad apportare la variazione di assestamento generale al bilancio. E' stata prevista la riduzione della Tarsu per utilizzazione delle compostiere con variazione deliberata dalla Giunta con atto n. 89 del 04.10.2012.

Sono stati inoltre disposti prelevamenti dal fondo di riserva con deliberazioni G.C. n.. 75-120-126 e 130/2012.

In conformità al dettato e alle modalità di cui all'art. 193 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 si è provveduto alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri del bilancio 2011 con deliberazione consiliare n. 29 del 27.09.2012, anch'essa esecutiva ai sensi di legge.

Nel corso del 2012 sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

del. C.C. n. 11/2012 -sentenza trib.fr.Ili D'Andrea	€ 8.773,28;
del. C.C. n. 25/2012 -causa civile Zazza Edda -sentenza n.144/2011	€ 6.347,88;
del. C.C. n. 26/2012 -forn.beni art. 194, co.1 lett e)	€ 2.813,16;
del. C.C. n. 27/2012 -sentenza TAR Giordani Massimo	€ 2.116,23;
del. C.C. n. 28/2012 -emergenza neve art. 194, co.1 lett.e)	€ 227.356,62;

i cui atti sono stati regolarmente inviati alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Il legislatore, come noto, non prescrive schemi-tipo per la relazione da allegare al rendiconto, quindi sul piano della struttura, le informazioni richieste dall'art. 231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali trovano libera rappresentazione. Vista la natura sintetica e quantitativa dei dati inseriti nel rendiconto, la relazione in oggetto fornisce informazioni integrative sulla situazione patrimoniale e finanziaria.

Il rendiconto costituisce pertanto una rappresentazione articolata delle operazioni intraprese dall'ente; le finalità sono quelle di "rendere il conto della gestione" dando informazioni sull'entità delle risorse gestite e sul loro utilizzo, su come l'Ente ha finanziato le varie attività, ha adempiuto agli impegni ed ha fatto fronte al relativo fabbisogno finanziario e di cassa.

I modelli ministeriali, previsti dal D.P.R. n. 194/96, prescrivono gli schemi ed i contenuti obbligatori dei documenti relativi alla rendicontazione: conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico nonché prospetto di conciliazione.

La dimostrazione dei risultati della gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. L'analisi a posteriori di detta funzione consiste nell'illustrare e spiegare come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa, e si esplica sulla base di alcuni elementi principali come gli scostamenti tra le previsioni di entrata e i relativi accertamenti, tra le previsioni di spesa e i relativi impegni, il grado di riscossione delle entrate (sia nella gestione di competenza che in quella dei residui), la velocità di pagamento delle spese come risulta dagli indicatori economico-finanziari, allegati al presente documento.

I prospetti che seguono riportano gli stanziamenti di previsione iniziale, quelli definitivamente assestati, e le somme accertate e quelle impegnate rispettivamente sul fronte delle entrate e quello delle spese.

Per quanto riguarda gli scostamenti tra stanziamenti definitivamente assestati e somme accertate e impegnate rileva la situazione di entrate proprie in c/capitale e le correlate spese finanziate. In particolare la gara ad evidenza pubblica relativa all'alienazione dell'edificio caserma dei carabinieri ha dato esito negativo e conseguentemente è mancato il finanziamento delle spese correlate (adeguamento del campo sportivo, integrazione risorse per la realizzazione di un edificio da adibire ad asilo nido, integrazione risorse per ulteriori lavorazioni necessarie sul centro fieristico adibito a sede delle attività didattiche della scuola secondaria inferiore). Relativamente alle entrate provenienti da enti sovracomunali si evidenzia la mancata assegnazione del contributo provinciale progetto P.I.T. (risorse POR FESR) il cui perfezionamento è previsto per l'annualità 2013.

Relativamente alle entrate correnti, il maggior scostamento concerne il mancato completamento della procedura di alienazione del materiale legnoso rinveniente dal taglio bosco previsto nei documenti previsionali e comunque riprogrammato per l'annualità 2013.

Le risultanze finali del conto del bilancio 2012 esprimono un risultato negativo, seppure in misura molto limitata, in quanto la gestione di competenza presenta un disavanzo di € 16.612,03 a motivo di una consistente utilizzazione di avanzo di amministrazione in particolare per il finanziamento delle spese connesse alla situazione di eccezionale precipitazione nevosa che, come noto hanno determinato l'impossibilità di consentire il rispetto del PATTO DI STABILITÀ.

Come reso noto a tutti e comunicato agli organi istituzionali di vario livello la situazione del nostro paese è veramente paradossale.

Con sacrificio e responsabilità gli obiettivi del perverso meccanismo del patto di stabilità sono stati conseguiti nel triennio (2009-2011) mentre l'esercizio 2012 ha evidenziato una differenza negativa rispetto al saldo programmato di € **187.000,00**, e questo comporterà inevitabilmente sul bilancio 2013 la necessità di azionare la leva tributaria per recuperare le risorse che saranno decurtate in applicazione della prevista sanzione.

Vogliamo ricordare come abbiamo fronteggiato l'eccezionale situazione di avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio nazionale nel mese di febbraio 2012 sostenendo spese complessivamente pari ad € **230.000,00 finanziate esclusivamente con proprie risorse**. Eppure il dl n. 59/2012 (recante disposizioni per il riordino della protezione civile) aveva previsto l'esclusione dal Patto delle spese per gli interventi realizzati direttamente dai Comuni e dalle Province in relazione ad eventi calamitosi ma, paradossalmente, è mancato il provvedimento attuativo di tale deroga.

Questa "dimenticanza" di coloro che ci governano, ignorando completamente le reali condizioni dei territori, produce il collasso delle economie locali anziché favorirne la ripresa e genera grandi difficoltà anche ad un Ente come il nostro che chiude l'esercizio 2012 con un avanzo di amministrazione superiore a € 1.200.000,00, un fondo cassa di € 1.645.000,00 e un livello di indebitamento inferiore a quello previsto dalla vigente normativa.

Avanzo di amministrazione

Nel determinare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione assume fondamentale rilevanza l'operazione di riaccertamento dei residui finalizzata a verificare il permanere o meno dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e dell'impegno delle spese, come riportato nella determinazione n. 2 /2013 predisposta dal servizio ragioneria.

Il risultato di amministrazione, in conformità all'art.187, comma 1, del T.U. viene scomposto nelle sue componenti, ai fini dell'eventuale successivo utilizzo.

I fondi vincolati si riferiscono ad economie di spesa di stanziamenti finanziati con entrate finalizzate o a contributi pervenuti oltre il termine massimo previsto per apportare variazioni al bilancio, sono inoltre riferiti a quote di avanzo correlate a residui attivi che, pur conservando i requisiti per il mantenimento in bilancio, presentano difficoltà nel momento dell'effettivo incasso il che induce ad adottare comportamenti estremamente prudenti apponendo adeguati vincoli sull'avanzo generato;

i fondi per il finanziamento di spese in conto capitale evidenziano anch'essi risorse confluite nel risultato di amministrazione con una precisa destinazione a dette spese in relazione alla natura dell'entrata originaria: è il caso delle economie su spese di investimento finanziate con mutuo o con altre entrate in conto capitale che, in sede di applicazione dell'avanzo, devono appunto mantenere il vincolo della destinazione a spese di investimento e pertanto, in corrispondenza della categoria in esame, rinveniamo appunto il saldo tra i residui attivi in c/capitale e quelli passivi del titolo II eliminati al 31.12.2012, tenuto conto di precedenti accantonamenti;

i fondi di ammortamento, derivano dalla applicazione fatta in esercizi precedenti, oggi facoltativa, al titolo I del bilancio di previsione degli ammortamenti di cui all'art. 167 del Tuel, detti fondi iscritti in bilancio non possono essere impegnati durante l'esercizio e pertanto

confluiscono nel risultato di amministrazione in qualità di economie di spesa mantenendo il vincolo di destinazione ad investimenti;

i fondi non vincolati hanno carattere residuale.

Il risultato complessivo d'amministrazione 2012, come risulta dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria, ammonta a € 1.245.092,90 suddiviso come segue:

➤ fondi vincolati	€	813.473,07
➤ fondi per il finanz. di spese in c/capitale	€	3.760,82
➤ fondi di ammortamento	€	32.503,89
➤ fondi non vincolati	€	388.917,00
➤ fondo svalutazione crediti 2012	€	6.438,12

Nell'ambito della categoria dei fondi vincolati si rinvencono le seguenti voci, come appresso dettagliate:

Accanton. ex del.G.C. n.57/2007	€	60.000,00
Crediti di dubbia esigibilità	€	483.680,93
Accertamenti ici per ruoli coattivi	€	249.792,14
Accanton. restit. acconto contr.reg.revocato	€	20.000,00
Totale	€	813.473,07

Nella scomposizione del risultato di amministrazione, si evidenzia la definizione della lunga controversia sorta dall'azione promossa dalla ditta aggiudicataria dei lavori relativi alla realizzazione di un edificio polifunzionale a causa della mancata stipulazione dell'originario contratto di appalto. Al termine dell'esercizio 2012 è stata sottoscritta una transazione (deliberazione G.C. n. 119/2012) con la ditta Sima che, a tacitazione di ogni altra pretesa e rinunciando al giudizio promosso ha accettato il pagamento concordato di € 60.000,00, da erogare nel 2013, tenuto adeguatamente conto che, dall'esame congiunto di elementi e pareri tecnico-giuridici, il sopraggiungere di un provvedimento giudiziale è apparso all'Amministrazione ragionevolmente molto più oneroso per il nostro Ente.

Sempre nella categoria dei fondi vincolati rinveniamo la voce "crediti di dubbia esigibilità" nella quale sono confluiti crediti vari che per motivazioni diverse presentano oggettive difficoltà nella fase di riscossione.

Nello specifico si rinviene l'annosa situazione, ereditata dalla precedente amministrazione, relativa alla realizzazione del 2^ lotto del parcheggio di Poggio Cinolfo da finanziare attraverso l'alienazione dei box costruiti; la soluzione migliore continua ad apparire quella volta a dare comunque un assetto definitivo all'opera in oggetto pur comportando detta scelta la necessità di reperire risorse aggiuntive. Pertanto, nell'intento di portare comunque a compimento un'opera pubblica, il correlato residuo attivo (€ 126.000,00) viene conservato in bilancio mantenendo correlato vincolo sull'avanzo.

Nella voce in esame trovano inoltre allocazione parte dei crediti vantati nei confronti dei contribuenti per il pagamento di imposte comunali, (tarsu/ici) per i quali pur permanendo i requisiti essenziali dell'accertamento dell'entrata si rilevano condizioni di scarsa solvibilità dei

debitori: infatti, dall'andamento delle riscossioni del citato tributo, per il quale sono state regolarmente attivate le procedure coattive, si rilevano difficoltà che inducono ad adottare un comportamento estremamente prudente stimando dette insolvenze nella misura media del 50% dei crediti Tarsu risultanti al 31.12.2011 pari ad € 432.205,29 (€216.102,65). Va segnalato che anche il dato di competenza (pari ad € 497.274,15), come facilmente intuibile, evidenzia rallentamenti negli incassi rispetto al passato tali da indurre comportamenti di eccezionale prudenza con ulteriore vincolo all'avanzo pari al 20% del predetto residuo (€ 99.454,83).

Maggiori difficoltà di incasso si registrano in corrispondenza dei ruoli coattivi formati per omissioni relative all'ICI e per questo si ritiene prudenzialmente di porre adeguato vincolo sull'avanzo pari al 70% degli importi accertati al 31.12.2012 ammontanti ad € 356.845,92 (€249.792,14).

Inoltre, segnalata anche dagli uffici qualche difficoltà nella riscossione dei crediti maturati nell'ambito di entrate da servizi c/ terzi, si ritiene prudenzialmente di vincolare quota dell'avanzo di amministrazione, per un importo stimato pari al 20% (€ 42.123,45) dei residui attivi connessi a questa tipologia di entrata, raccomandando agli stessi uffici di porre in essere tutte le azioni necessarie a conseguire risultati positivi e di verificare attentamente in sede di impegno di spesa se trattasi effettivamente di oneri anticipati c/terzi con conseguente diritto al rimborso (importo totale residui attivi titolo VI € 210.617,25 , escluso il dato della competenza).

Infine, si mantiene vincolo anche per l'accantonamento di € 20.000,00 ai fini della restituzione dell'acconto, incassato nel 2009, di un finanziamento regionale per un intervento sulla rete idrica-fognante revocato all'Ente e riassegnato alla competenza dell'ATO 2 Marsicano.

Per quanto riguarda i fondi dell'avanzo che mantengono la destinazione al finanziamento di spese in conto capitale ne è stata già esplicitata la determinazione e resta da precisare che tra le componenti dell'avanzo trovano collocazione le risorse accantonate in esercizi precedenti e non completamente utilizzate per l'ammortamento di automezzi comunali adibiti al servizio smaltimento rifiuti, che come sopra precisato mantengono il vincolo di destinazione a spese di investimento.

Il fondo svalutazione crediti, conformemente a quanto disposto dall'art. 6, comma 17, d.l. n. 95/2012 si è alimentato nella misura del 25% dei residui attivi, titolo I e titolo III, iscritti in bilancio alla data del 31.12.2006 con le precisazioni contenute nella deliberazione consiliare di previsione dello stesso.

Come accennato i fondi non vincolati presentano un carattere residuale e, alla fine dell'esercizio in esame evidenziano un importo senza dubbio rilevante, ma l'attuale normativa sul patto di stabilità di fatto ne permette l'utilizzazione per l'estinzione anticipata di prestiti tenuto conto che ogni altro utilizzo genera criticità in ordine al rispetto del patto.

Senza entrare nel merito delle concrete possibilità di futura utilizzazione delle predette risorse, corre l'obbligo di segnalare l'esistenza di criticità finanziarie da fronteggiare da cui potrebbero emergere passività di rilievo (prima tra tutte la condizione finanziaria del consorzio acquedottistico marsicano).

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene anche con la redazione del conto economico e del conto del patrimonio.

Il Conto economico e il conto del patrimonio sono stati redatti nel rispetto dei principi stabiliti dal T.U. (artt. 229 e 230) : il primo evidenzia gli accertamenti e gli impegni provenienti dal conto del bilancio rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei componenti economici positivi e negativi. A tal fine sono state rilevate le quote di ammortamento utilizzando i coefficienti indicati al predetto art. 229, il credito relativo all'imposta sul valore aggiunto risultante dagli appositi registri, le insussistenze delle attività e delle passività corrispondenti rispettivamente ai residui attivi e passivi stralciati dal conto; infatti l'abbandono di residui attivi e passivi determina l'insorgenza rispettivamente di insussistenze attive che concorrono negativamente e insussistenze del passivo che concorrono positivamente alla determinazione del risultato. Inoltre, oltre alle quote di ammortamento passivo che concorrono alla determinazione del risultato d'esercizio riportate nella voce B16) del Conto Economico, di significativo rilievo è la procedura di ammortamento attivo cui vengono sottoposti i conferimenti (cioè i trasferimenti contabilizzati al titolo IV dell'entrata, categ. 2, 3, 4 e 5 e finalizzati a realizzare investimenti) da cui derivano quote che concorrono anch'esse alla determinazione del risultato d'esercizio manifestandosi in corrispondenza della voce A5) Proventi diversi del Conto Economico.

Nel Conto del patrimonio, dopo aver riportato i dati relativi alla consistenza dello stesso al termine dell'esercizio precedente, sono state rilevate le variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale; i beni demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, sono stati rilevati nel rispetto dei principi fissati dall'art. 230 del T.U. in base alle risultanze dei rendiconti presentati dai consegnatari dei beni stessi. Nella delibera giunta relativa all'aggiornamento dell'inventario comunale sono riportate le modalità seguite e le variazioni rilevate nel corso del 2012.

Avendo provveduto a valorizzare adeguatamente il patrimonio comunale, a seguito dell'ultimazione di molti lavori nel 2010 e ancor di più nel 2011, la voce immobilizzazioni in corso è in decisa riduzione in quanto nella stessa restano i valori degli stati di avanzamento delle opere pubbliche non ancora ultimate, che dopo le operazioni di collaudo vengono decurtati dalla voce in oggetto per essere portati in aumento in corrispondenza della voce di immobilizzazione di pertinenza (bene demaniale, fabbricato o altro).

Nel conto del patrimonio si rilevano elementi propri della contabilità finanziaria, per cui il totale della colonna delle variazioni in + da conto finanziario nella Immobilizzazioni coincide esattamente con i pagamenti registrati al titolo II della spesa; la consistenza finale dei crediti coincide con il totale dei residui attivi finali. Nel passivo, si rinvergono i trasferimenti in c/capitale e le entrate da permessi a costruire, sottoposti alla procedura di ammortamento attivo; in corrispondenza della voce "Debiti" la consistenza finale dei debiti di funzionamento e per Iva coincide esattamente con il totale dei residui passivi di parte corrente, mentre la voce debiti di finanziamento evidenzia l'ammontare della quota capitale di mutui e prestiti in ammortamento.

Si precisa che in corrispondenza dei i debiti di finanziamento si rinviene un importo di € 16.000,00 concesso dalla Cassa depositi e prestiti (non ancora materialmente erogato) a titolo di anticipazione senza interessi dal fondo demolizione opere abusive da rimborsare al predetto Istituto entro 5 anni utilizzando le somme riscosse a carico del privato responsabile

dell'abuso. Nel caso in cui quest'ultimo non provveda al pagamento il Comune attiva la riscossione mediante ruolo ai sensi del d.lgs.vo n. 46/1999.

Infine, sia nell'Attivo che nel Passivo, tra i conti d'ordine la consistenza finale coincide con il totale dei residui passivi del titolo II, gli impegni cioè per le opere da realizzare.

Come noto, ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs.vo n. 267/00 l'Organo Esecutivo esprime una valutazione di efficacia dell'azione condotta in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Si è già dato atto del mancato raggiungimento degli obiettivi determinati in base alla normativa del **patto di stabilità**, e delle situazioni che in particolare non ne hanno consentito il rispetto.

In merito alle fonti di finanziamento degli investimenti, complessivamente assunti per € 742.092,91 si evidenzia che oltre la metà (€ 421.704,88) provengono da fonti esterne:

€ 251.000,00 contributo regionale realizz. Asilo nido;

€ 10.000,00 " " incarico professionale microzonazione sismica;

€ 86.704,88 contributo ex Agensud

€ 58.000,00 piano SIC -gestione aree Pietrasecca;

€ 16.000,00 anticipazione cassa depositi e prestiti demolizione opere abusive;

e la differenza, pari ad € 320.388,03, è stata finanziata con risorse proprie come di seguito riportato:

derivanti dal rilascio dei permessi a costruire (€ 120.286,58) dai proventi derivanti dalle sanzioni irrogate per danno ambientale nell'ambito della disciplina urbanistica (€ 16.560,04), dall'avanzo di amministrazione (€ 145.000,00) e in parte avanzo economico pari ad € 29.294,64:

Proventi permessi a costruire € 120.286,58:

€ 96.000,00 Sist. Marciapiedi via dei Marsi

€ 11.800,00 integr.risorse piano SIC

€ 10.000,00 int. Risorse microzonaz. sismica

€ 2.486,58 dest. 10% istituti religiosi

Avanzo economico € 29.294,64 quota attrezzature servizio igiene urbana;

Proventi da alienazione

relitti stradali € 3.100,00 accantonati per manutenzione sul patrimonio;

Sanzioni danno ambientale € 16.560,04 per interventi straordinari di bonifica e per acquistare attrezzature di controllo indispensabili per l'attività di sorveglianza di alcune aree;

Entrate da abusi

disciplina urbanistica € 6.146,77 completamento istruttoria pratiche di sanatoria abusi edilizi;

Avanzo di amministrazione € 145.000,00 così distinti:

€ 100.000,00 interventi necessari ad assicurare il regolare ed adeguato svolgimento delle attività didattiche nelle scuole (sul centro fieristico, sulla palestra edificio scuola media, completamento spazi esterni scuole materne)

€ 14.650,00 fognatura via Dalmazia;

€ 17.000,00 acquisto automezzo protezione civile;

€ 7.000,00 ulteriori adempimenti connessi al P.R.G.;

€ 6.350,00 ulteriori esigenze operatività sportello unico AA.PP.

Inoltre è stato utilizzato avanzo di amministrazione disponibile per l'importo di € 227.356,62 per fronteggiare l'eccezionale emergenza neve e per € 76.574,80 per finanziare l'estinzione anticipata del mutuo sotto indicato

N° POSIZIONE	IMPORTO	OGGETTO	DEBITO RESIDUO	PENALE	SOMMA DA VERSARE
4492270/00	169.526,98	Cimitero Carsoli	133.086,45	<u>0,00</u>	133.086,45

atteso che in applicazione delle disposizioni contenute all'art. 16, comma 6 del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, con decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012 è stata determinata l'entità della riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio per il 2012 pari ad € 56.511,65 e che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. n. 174/2012, agli enti assoggettati alle regole del Patto di stabilità interno, non si applicava la predetta riduzione purché le risorse fossero utilizzate esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito.

Alla luce di quanto riportato si è ritenuto di estinguere il mutuo sopra identificato anche integrando ulteriori risorse per evitare la predetta decurtazione ma anche perché il rimborso anticipato di mutui consente comunque all'Ente di perseguire gli importanti obiettivi di ridurre lo stock di indebitamento complessivo e ridurre sul bilancio l'incidenza della spesa per gli interessi passivi e le quote di capitale per l'ammortamento dei mutui stessi.

Relativamente alla situazione dell'indebitamento comunale si precisa che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. [204 del Tuel](#), ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011:

2009	2010	2011
6,41%	5,21%	5,34%

Nel corso dell'anno 2012 non sono stati contratti nuovi mutui e la percentuale di indebitamento, si è ulteriormente ridotta al 4,63%. Il debito residuo al 31.12.2012, tenuto conto della estinzione anticipata del mutuo prima dettagliata, disposta con deliberazione consiliare n. 37 del 29.11.2012, ammonta ad € 4.420.391,13. Pertanto, l'indebitamento locale pro capite è quantificabile come appresso:

2009	2010	2011	2012
70,61	916,67	854,36	763,98

Rispetto agli organismi partecipati l'Ente non ha posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile precisando comunque quanto segue:

Il Consorzio Acquedottistico Marsicano presenta una situazione finanziaria particolarmente grave e complessa andata nel tempo ad aggravarsi per la non corretta programmazione tariffaria della vecchia gestione ed un aumento irreversibile dei costi. Per questo l'Amministrazione comunale ha assunto, nella persona del sindaco pro tempore, un impegno diretto all'interno dell'Assemblea dei Soci proponendo un gruppo di lavoro che ha predisposto le linee guida per il primo piano aziendale del Cam poi approvato dall'Assemblea ma i cui obiettivi non sono stati raggiunti dal Consiglio di Amministrazione nell'ultimo anno di gestione. Attualmente insieme agli altri soci si è provveduto ad approvare una nuova forma di gestione passando dal modello tradizionale a quello dualistico.

La società ACIAM che gestisce il ciclo dei rifiuti, società mista pubblico-privata, gode di un maggiore equilibrio finanziario che addirittura nel 2009 ha consentito di avere un parte di utile reinvestito direttamente nel medesimo settore. La parte di debito residuo è da attribuire per la maggior parte agli investimenti effettuati per la realizzazione dell'impianto di compostaggio e trattamento dei rifiuti sito in Aielli.

In qualità di soci abbiamo è stata sempre garantita una presenza costruttiva nella vita della società anche nelle difficoltà correlate alla produzione, e confusione normativa, in materia di gestione di rifiuti.

In data 28 dicembre 2012 il consiglio comunale ha deciso di recedere dalla Società Serint - società consortile a responsabilità limitata- in considerazione dei risultati di bilancio conseguiti nel tempo e in accoglimento del costante orientamento giurisprudenziale della complessa normativa che regola le partecipazioni societarie, stante anche l'esiguità della partecipazione posseduta.

SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda la spesa corrente, il suo ammontare è in linea con gli esercizi precedenti se si escludono gli oneri straordinari della gestione connessi all'emergenza neve.

Gli impegni registrati al titolo I (pari ad € 3.985.067,45) costituiscono quasi il 70% degli impegni complessivamente assunti nel 2012; la spesa relativa al personale, inclusa Irap, (€1.145.797,36) incide nella misura del 28,75 % sugli impegni correnti, pari al 25,19% del volume complessivo delle entrate correnti e quindi ampiamente entro i limiti dei nuovi parametri di deficitarietà fissati dal recente Decreto Ministeriale che hanno confermato come valore di soglia la percentuale del 39%.

La spesa più rilevante rimane quella relativa alle "Prestazioni di servizi" (€ 2.088.849,71) e cioè l'insieme degli oneri sostenuti per assicurare il regolare svolgimento dei servizi di igiene urbana, necroscopico, refezione, trasporto scolastico, pubblica illuminazione, oltre alle spese per incarichi legali, per il funzionamento degli organi elettivi e di controllo, per le coperture

assicurative, per tutte le manutenzioni quotidianamente operate sui beni e sui mezzi comunali e molte altre ancora, categorie di spese che costituiscono oltre il 52% delle spese correnti.

L'allegata tabella dei parametri di deficitarietà strutturale evidenzia il totale rispetto degli stessi, tenuto conto che il dato relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio, pur superando nel corrente esercizio la soglia del 1% delle entrate correnti, si considera negativo nel caso in cui lo sfioramento sia accertato per un triennio consecutivo.

Per completezza dell'argomento si ricorda che la condizione di deficitarietà strutturale si rinviene nel caso in cui almeno cinque parametri non vengano rispettati.

Di seguito si riportano i prospetti contenenti i costi e le relative percentuali di copertura del servizio smaltimento rifiuti, refezione e trasporto scolastico nei quali i dati sono posti a confronto con i precedenti esercizi.

Si riporta inoltre il prospetto relativo alle spese di personale sostenute nel 2012 e i dati relativi alle precedenti annualità da cui emerge il rispetto del principio generale di riduzione delle stesse nel tempo.

Sono inoltre riportati le tabelle degli indicatori dell'entrata e gestionali riferiti al triennio 2010-2012.

SERVIZIO IGIENE URBANA
ANNO 2012

USCITE		ENTRATE	
Personale (incluso massa vestiaria)	€ 107.991,49	Ruolo 2012	939.000,00
Automezzi	€ 30.861,65	Add.le ex ECA	93.900,00
Raccolta e trasporto rifiuti	€ 552.479,70		
Smaltimento	€ 336.810,00		
Serv. integr.raccolta	€ 589,40	compartecipazione	
Serv .integr. pulizia strade	€ 50.377,28	spese manut.ex disc.	€ 8.800,00
Manutenz. ex discarica comunale	€ 22.605,00		
Fornitura sacchetti e mastelli e altro materiale di consumo	€ 9.637,43		
Serv. Agg.vo rac. carta-cartone	€ 28.820,00		
TOTALE	€ 1.140.171,98	TOTALE	€ 1.041.700,00

copertura costi 1.041.700,00/1.140.171,98 = 91,36%

ANNO 2011

USCITE		ENTRATE	
Personale (incluso massa vestiaria)	€ 146.945,61	Ruolo 201	830.000,00
Automezzi	€ 35.141,75	Add.le ex ECA	83.000,00
Raccolta e trasporto rifiuti	€ 537.244,19		
Smaltimento	€ 354.545,73		
Serv. integr.raccolta ingombranti	€ 7.560,66	compartecipazione	8.800,00
Serv .integr. pulizia strade	€ 29.911,00	spese manut.ex disc.	
Manutenz. ex discarica comunale	€ 22.000,00		
Fornitura sacchetti e mastelli	€ 8.181,55		
Serv. Agg.vo rac. carta-cartone	€ 26.000,00		
TOTALE	€1.167.530,49	TOTALE	€ 921.800,00

copertura costi $\frac{921.800,00}{1.167.530,49} = 78,95 \%$

ANNO 2010

USCITE

Personale (incluso massa vestiaria)	€ 153.009,46
Automezzi	€ 32.950,57
Raccolta e trasporto rifiuti	€ 493.784,24
Smaltimento	€ 278.365,91
Serv. integr.raccolta ingombranti	€ 7.830,45
Serv .integr. pulizia strade	€ 21.977,89
Progetto compostiere	€ 10.000,00
Attrezz. raccolta domiciliare (incluso fornitura sacchetti)	€ 43.271,84
Manutenz. ex discarica comunale	€ 22.000,00
Premio ad ACI AM per raggiunto livello raccolta differenziata	€ 14.527,26

TOTALE €1.077.717,62

ENTRATE

Ruolo 2010	800.000,00
Add.le ex ECA	80.000,00
Contributo provincia progetto compostiere	10.000,00
recupero evasione	18.000,00
compartecipazione	8.800,00
spese manut.ex disc. comuni limitrofi	

TOTALE € 916.000,00

copertura costi $\frac{916.000,00}{1.077.717,62} = 85,07 \%$

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

ANNO 2012			
USCITE	ENTRATE		
Personale (% costi pers.amm.vo)	€ 6.000,00	Proventi utenti	€ 77.375,37
servizio ditta esterna	€ 110.272,28	contributo reg.	€ -----
Riparazioni e piccole attrez.	€ 318,78	rimborso pasti	
riscald. locali mensa	€ 1230,00	anno 2011	7.184,00
TOTALE	€ 117.820,98	TOTALE	€ 77.375,37

copertura costi = 65,67%

ANNO 2011			
USCITE	ENTRATE		
Personale (% costi pers.amm.vo)	€ 6.000,00	Proventi utenti	€ 68.465,89
servizio ditta esterna	€ 100.978,13	contributo reg.	€ -----
Riparazioni e piccole attrez.		rimborso pasti	8.218,50
riscald. locali mensa	€ 2.182,37		
TOTALE	€ 109.160,50	TOTALE	€ 68.465,89

copertura costi $\frac{68465,89}{109.160,50} = 62,72\%$

ANNO 2010			
USCITE	ENTRATE		
Personale (% costi pers.amm.vo)	€ 6.000,00	Proventi utenti	€ 81.244,80
servizio ditta esterna	€ 102.000,00	contributo reg.	€ -----
Riparazioni e piccole attrez.		rimborso pasti	9.802,03
Per locali mensa	€ 1.113,00		
TOTALE	€ 109.113,00	TOTALE	€ 81.244,80

copertura costi $81.244,80/109.113,00 = 74,45\%$

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
ANNO 2012

USCITE		ENTRATE	
Personale, incluso (% costi pers.amm.vo)	€ 50.000,00	Proventi utenti contributo reg.	€ 31.635,49 € -----
servizio ditta esterna	€ 37.289,16		
Riparazioni, assicuraz. Carburante, ecc	€ 30.296,07		
TOTALE	€ 117.585,23	TOTALE	€ 31.635,49

copertura costi = 26,90%

ANNO 2011

USCITE		ENTRATE	
Personale, incluso (% costi pers.amm.vo)	€ 62.000,00	Proventi utenti contributo reg.	€ 20.267,21 € -----
servizio ditta esterna	€ 22.800,00		
Riparazioni, assicuraz. Carburante, ecc	€ 21.481,83		
TOTALE	€ 106.281,83	TOTALE	€ 20.267,21

copertura costi $\frac{20.267,21}{106.281,83} = 19,07\%$

ANNO 2010

USCITE		ENTRATE	
Personale, incluso (% costi pers.amm.vo)	€ 62.782,00	Proventi utenti contributo reg.	€ 18.235,44 € -----
servizio ditta esterna	€ 20.393,40		
Riparazioni, assicuraz. Carburante, ecc	€ 21.450,76		
TOTALE	€ 104.626,16	TOTALE	€ 18.235,44

copertura costi $\frac{18.235,44}{104.626,16} = 17,42\%$

SPESE DI PERSONALE 2010-2012			
	anno 2010	anno 2011	anno 2012
INTERVENTO 01	€ 1.203.334,90	€ 1.148.231,27	€ 1.075.092,60
somme rimborsate per il personale comandato	€ 36.031,52	€ 0,00	0,00
INCENTIVI DI PROGETTAZ.	€ 17.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
COMPENSI ICI	€ 2.989,00	€ 2.871,40	€ 4.039,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 2.291,84	€ 3.000,00	€ 1.030,08
ARRETRATI CONTRATTUALI	€ 10.000,00	€ 5.353,01	0,00
COSTO PERSONALE L.68/	€ 0,00	€ 0,00	0,00
assunz.stagionali da proventi multe			€ 5.905,76
SPESE A CARICO ALTRI ENTI	€ 0,00	€ 0,00	0,00
totale	€ 1.135.022,54	€ 1.132.006,86	€ 1.059.117,76
irap su spese di personale	€ 79.144,27	€ 77.387,83	€ 70.704,76
totale complessivo	€ 1.214.166,81	€ 1.209.394,69	€ 1.129.822,52

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
D.M. 18 FEBBRAIO 2013**

CODICE ENTE
4130380250

**Parametri da
considerare per
l'individuazione delle
condizioni
strutturalmente
deficitarie**

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio, superiori al 42% dei valori dell'accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori predetti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al Titolo I e III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (con la stessa esclusione di cui al punto 2)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6)	Volume complessivo delle spese di personale, a vario titolo, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 39% (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi 3 anni)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
9)	Eventuale esistenza, al 31 Dicembre, di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia, di cui all'articolo 193 del TUEL, riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.....	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Il resp. del Servizio Rag.
F.to dott.ssa Anna M. D'Andrea

INDICATORI ECONOMICI		2010	2011	2012
<u>Autonomia finanziaria</u>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	75,15	92,81	92,97
<u>Autonomia impositiva</u>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	57,37	78,80	79,38
<u>Pressione finanziaria</u>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}} \times 100$	682,78	650,93	686,39
<u>Pressione tributaria</u>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	476,42	596,51	630,58
<u>Intervento erariale</u>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	184,83	31,28	33,81
<u>Intervento regionale</u>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	16,97	19,96	20,75
<u>Incidenza residui attivi</u>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	29,41	56,34	26,36
<u>Incidenza residui passivi</u>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	24,81	53,62	26,93
<u>Indebitamento locale pro capite</u>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	916,67	854,36	763,98
<u>Velocità riscossione entrate proprie</u>	$\frac{\text{Riscossione Titolo I} + \text{III}}{\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}}$	0,62	0,69	0,77
<u>Rigidità spesa corrente</u>	$\frac{\text{Spese personale} + \text{quote ammontamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	17,02	38,76	34,70
<u>Velocità gestione spese correnti</u>	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,78	0,80	0,83
<u>Redditività del patrimonio</u>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	341,11	193,00	167,71
<u>Patrimonio pro capite</u>	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	912,90	1.235,27	1.171,78
<u>Patrimonio pro capite</u>	$\frac{\text{Valori beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	22,91	21,46	19,88

<u>Patrimonio pro capite</u>	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	2.327,49	2.624,71	2.634,26
<u>Rapporto dipendenti / popolazione</u>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,006	0,006	0,005

INDICATORI DELL'ENTRATA		2010	2011	2012
<u>Congruità dell' I.C.I.</u>	$\frac{\text{Proventi I.C.I.}}{\text{n. unità immobiliari}}$	74,13	72,23	83,13
	$\frac{\text{Proventi I.C.I.}}{\text{n.famiglie + n.imprese}}$	412,24	397,75	457,90
	$\frac{\text{Proventi I.C.I. prima abitazione}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	0,00	0,00	0,10
	$\frac{\text{Proventi I.C.I. altri fabbricati}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	0,90	0,90	0,83
	$\frac{\text{Proventi I.C.I. terreni agricoli}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	0,00	0,00	0,00
	$\frac{\text{Proventi I.C.I. aree edificabili}}{\text{Totale proventi I.C.I.}}$	0,10	0,10	0,07
<u>Congruità dell' I.C.I.A.P.</u>	$\frac{\text{Provento I.C.I.A.P.}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
<u>Congruità della T.O.S.A.P.</u>				
	$\frac{\text{Tasse occupazione suolo pubblico}}{\text{mq. occupati}}$	8,97	10,70	8,35
<u>Congruità T.R.R.S.U.</u>	$\frac{\text{n.iscritti a ruolo}}{\text{n.famiglie + n.utenze commerciali + seconde case}} \times 100$	100	100	100

**PARAMETRI DI EFFICIENZA ED EFFICACIA
2010-2012**

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0002	0,0002	0,0002	<u>costo totale</u> popolazione	€ 19,02	€ 16,49	€ 14,06
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0030	0,0030	0,003	<u>costo totale</u> popolazione	€ 233,37	€ 213,35	€ 208,17
3. Servizi connessi uff. tecnico					<u>costo totale</u> popolazione	€ 42,78	€ 37,81	€ 42,11
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0004	0,0004	0,0003	<u>costo totale</u> popolazione	€ 8,25	€ 11,47	€ 11,22
5. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	0,0009	0,0009	0,0006	<u>costo totale</u> popolazione	€ 41,20	€ 39,55	€ 34,82
6. Istruzione primaria e secondaria inf.					<u>costo totale</u> popolazione	€ 57,76	€ 56,01	€ 56,16
7. Servizi necroscopici e cimiteriali					<u>costo totale</u> popolazione	€ 11,02	€ 11,90	€ 11,90
8. Nettezza urbana	frequenza media <u>settimanale di</u> <u>raccolta 7</u> <u>unità imm.ri servite</u> totale unità imm.ri	6/7	6/7	6/7	<u>costo totale</u> Q.li di rifiuti smaltiti	€ 36,51	€ 38,27	€ 38,86
9. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade illuminate</u> totale Km strade	1	1	1	<u>costo totale</u> Km strade illuminate	11.431,71	12.568,23	14.419,25
Refezione scolastica	<u>domande soddisfatte</u> domande presentate	1	1	1	<u>costo totale</u> numero pasti offerti	€ 3,83	€ 3,75	4,11
					<u>provento totale</u> numero pasti offerti	€ 3,05	€ 2,54	2,89

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Mario Mazzetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 26.04.2013 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 4178 in data 26.04.2013 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li 26.04.2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c.3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
